

Ufficio regionale, attestante, tra l'altro, l'avvenuta acquisizione con esito favorevole di tutti i pareri specificamente richiesti dall'opera da realizzare;

- l'erogazione del finanziamento e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute saranno regolate nel Disciplinare;
- di trasmettere il presente provvedimento in copia conforme all'originale;
- al Comune di Bari convocandone il rappresentante legale per la firma del disciplinare;
- alla Segreteria della Giunta regionale e al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e su [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).  
di dichiarare il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
Ing. Giuseppe Rubino

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 7 dicembre 2012, n. 154

**Risorse Liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 - Asse IV Misura 4.2 - D.G.R. n. 1719 del 02 agosto 2011 - Allegato 6 - Progetto "Adeguamento e rifunzionalizzazione ai fini della sicurezza della viabilità di servizio dell'agglomerato industriale ASI di Lecce" - Consorzio ASI di Lecce (Le) - Ammissione a finanziamento con determinazione provvisoria del contributo concedibile e approvazione nuovo schema di disciplinare di convenzione.**

Il giorno 07/12/2012, in Bari, nella sede del Servizio,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Visti:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della l.r. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la delibera di Giunta Regionale n. 3261/98;

- la Deliberazione di G.R. n. 1255/2000 è stato approvato il "POR Puglia 2000-2006" poi approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia del 26 settembre 2003";
- le ll.rr. n. 13 del 25-09-2000 e n. 30 del 2-12-2001 sono state definite le "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006";
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la deliberazione di G.R. n. 51/2004 sono stati approvati gli "adattamenti del CdP";
- il Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 881 del 19 giugno 2006 con la quale è stato approvato il complemento di Programmazione del POR PUGLIA 2000-2006 adeguato a seguito degli adattamenti approvati dal Comitato di Sorveglianza aggiornato a marzo 2006.
- DPGR n. 161 del 22/02/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processori organizzativo denominato "Gaia" (Aree di Coordinamento - Servizi - Ufficio);
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione è stato previsto, tra gli altri, il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;
- il DPGR 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;

- l'Atto Dirigenziale del Direttore di Area n. 14 del 16/09/2009 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive al Dott. Francesco Giovanni Giuri;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 127 del 31/01/2012 di conferimento d'incarico di direzione del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo all'Ing. Giuseppe Rubino;

**Premesso:**

- che con D.G.R. n. 1719 del 02 agosto 2011 sono state approvate le modalità di utilizzo delle Risorse Liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 a seguito di precedente ricognizione;
- che l'Allegato n. 6 della deliberazione sopra citata individua, tra gli altri, il progetto *"Adeguamento e rifunzionalizzazione ai fini della sicurezza della viabilità di servizio dell'agglomerato industriale ASI di Lecce"* proposto dal Consorzio ASI di Lecce per un importo complessivo di €. 1.500.000,00;
- che per gli interventi di cui al predetto allegato 6 la D.G.R. n. 1719 del 02 agosto 2011 stabilisce che l'ammissione definitiva a finanziamento sia effettuata a seguito di apposita istruttoria condotta dai Servizi regionali competenti;
- che con determinazione dirigenziale n. 10 del 15/02/2012 questo Servizio aveva provveduto ad approvare lo schema del disciplinare di convenzione assumendo al contempo impegno di spesa di €. 1.500.000,00 sul cap. 1091402 per il finanziamento del progetto *"Adeguamento e rifunzionalizzazione ai fini della sicurezza della viabilità di servizio dell'agglomerato industriale ASI di Lecce"* proposto dal Consorzio ASI di Lecce;
- che con nota AOO\_159-0014781 del 13/12/2011 l'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive ha richiesto al Consorzio ASI di Lecce la documentazione necessaria per l'istruttoria di ammissione a finanziamento;
- che con le note prot. n. 55 del 11/01/2012 e prot. n. 3040 del 25/10/2012 il Consorzio ASI di Lecce ha provveduto a trasmettere il progetto esecutivo ed altra documentazione necessaria all'istruttoria di ammissibilità;
- che con nota prot. n. 3523 del 26/11/2012 acquisita al prot. Reg. il 27/11/2012 con il n. AOO\_159-11179 dal Consorzio ASI di Lecce si è prodotta

dichiarazione a firma del Presidente p.t. di quell'ente e del RUP dell'intervento da cui si evince che per le opere ricomprese nel progetto non si sono ricevuti altri finanziamenti né si concorre per l'ottenimento di altre erogazioni pubbliche per la realizzazione delle stesse;

**Considerato:**

- che la documentazione prodotta dal Consorzio Beneficiario consente di ammettere a finanziamento con le Risorse Liberate della Misura 4.2 del POR Puglia 2000 - 2006 il progetto indicato nell'Allegato 6 della D.G.R. n. 1719 del 02 agosto 2011;
- che occorre procedere all'ammissione a finanziamento del progetto *"Adeguamento e rifunzionalizzazione ai fini della sicurezza della viabilità di servizio dell'agglomerato industriale ASI di Lecce"* (soggetto attuatore e beneficiario: Consorzio ASI di Lecce - cod. fisc. 00380090753 - sede legale: Zona Industriale Lecce-Surbo - Centro Direzionale - 73100 - Lecce) per l'importo provvisorio del contributo indicato nella D.G.R. n. 1719/2011;
- che si ritiene necessario riapprovare il Disciplinare destinato a regolare i rapporti tra Regione Puglia e Consorzio ASI di Lecce nella versione allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso al fine di eliminare dei refusi in esso presenti e di uniformarlo al disposto dell'art. 6 della legge regionale 25/07 (Modifiche e integrazioni alla legge regionale 25 settembre 2000, n. 13);

**Precisato:**

- che con successiva comunicazione si procederà a richiedere all'Ente beneficiario gli ulteriori documenti necessari a giungere alla sottoscrizione del disciplinare;
- che la prima anticipazione in favore del Consorzio ASI di Lecce sarà erogata nella misura stabilita dall'art.6 della l.r. 25/2007 solo a seguito dell'effettivo e concreto inizio dei lavori con il medesimo atto in cui si prenderà atto del quadro economico di progetto dopo gara e, conseguentemente, si quantificherà in maniera definitiva il contributo concedibile;

**Vista e condivisa** la relazione (Rel/2012/154 del 07/12/2012) dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive e dovendosi provvedere di conseguenza:

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I**

Il presente provvedimento di ammissione a finanziamento del progetto *“Adeguamento e rifunzionalizzazione ai fini della sicurezza della viabilità di servizio dell’agglomerato industriale di Lecce”* (soggetto attuatore e beneficiario: Consorzio ASI di Lecce - cod. fisc. 00380090753 - sede legale: Zona Industriale Lecce-Surbo - Centro Direzionale -73100 - Lecce) - che trova copertura sull’impegno n. 1 del 27/2/2012 di €.1.500.000,00 assunto con determinazione dirigenziale n. 10 del 15/02/2012 sul cap. 1091402 - non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell’Ufficio  
Dott. Francesco G. Giuri

Il Dirigente del Servizio  
Ing. Giuseppe Rubino

**DETERMINA**

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di ammettere a finanziamento l’intervento *“Adeguamento e rifunzionalizzazione ai fini della sicurezza della viabilità di servizio dell’agglomerato industriale ASI di Lecce”* proposto dal Consorzio ASI di Lecce;
- di quantificare provvisoriamente l’importo del contributo a valere sulle Risorse Liberate della Misura 4.2 del POR Puglia 2000-2006 da destinare al Consorzio ASI di Lecce con Cod. Fisc. 00380090753 e Sede legale in Zona Industriale - Centro Direzionale - 73100 - Lecce (LE) in €.1.500.000,00, (Euro UnmilioneCinquecento-

mila/00), specificando che lo stesso trova interamente copertura sull’impegno n. 1 di pari importo assunto con Atto dirigenziale n. 10 del 15 febbraio 2012 del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo;

- precisare che, a seguito dell’attestazione di effettivo e concreto inizio dei lavori, si procederà alla definitiva ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Consorzio ASI di Lecce con quantificazione definitiva del contributo concedibile per effetto di rideterminazione del Quadro Economico dopo gara e alla liquidazione della prima anticipazione nella misura stabilita all’art. 6 della l.r. 25/2007 e s.m.i.;
- riapprovare il disciplinare regolante i rapporti fra Regione e il Consorzio ASI di Lecce nella versione allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso provvedendo così alla eliminazione di refusi presenti nello schema precedentemente approvato e ad uniformare lo stesso al disposto dell’art. 6 della legge regionale 25/07 (Modifiche e integrazioni alla legge regionale 25 settembre 2000, n. 13);
- di trasmettere il provvedimento in copia conforme all’originale al:
  - al Consorzio ASI di Lecce;
  - alla Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Bilancio e Ragioneria.
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e su [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- di dichiarare il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
Ing. Giuseppe Rubino



## REGIONE PUGLIA

**Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione  
Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo  
Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive**

### PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-2006

#### RISORSE LIBERATE - MISURA 4.2

(Delibera di Giunta Regionale n. 1719 del 2 agosto 2011, all. n. 6)

### DISCIPLINARE

#### DEI RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E CONSORZIO ASI DI LECCE, QUALI ATTUATORI PER L'UTILIZZO DEI FONDI POR 2000-2006, MISURA 4.2 RISORSE LIBERATE

*"Adeguamento e rifunzionalizzazione ai fini della sicurezza della viabilità di servizio  
dell'agglomerato industriale ASI di Lecce"*

Cod. MIR \_\_\_\_\_

#### Articolo 1

*I rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario Finale dei contributi di cui al Programma Operativo Regionale 2000-2006 – Risorse Liberate - sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.*

#### Articolo 2

*Il Consorzio ASI di Lecce dovrà procedere all'affidamento dei lavori ed all'esecuzione degli stessi nel rispetto della vigente normativa ed in particolare della l.r. 13/2001, della normativa antimafia, della normativa comunitaria in materia di azioni informative e pubblicitarie.*

#### Articolo 3

*Il beneficiario provvede a nominare il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 163/06 e del relativo Regolamento di esecuzione (DPR n.207/2010 e ss.mm. e ii.)*

#### Articolo 4

*L'intervento viene classificato a cura dell'Ufficio con un numero di codice MIR che dovrà essere menzionato in tutta la corrispondenza.*

All'attuazione dell'intervento si provvederà nei termini stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché del C.d.P. del POR 2000-2006.

In caso di mancato rispetto, da parte del beneficiario, dei termini fissati, si provvederà alla revoca del finanziamento assentito.

Nel caso in cui il ritardo dipenda da cause di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine, purché i lavori vengano realizzati e la relativa rendicontazione venga effettuata nei termini previsti dal POR (Risorse Liberate).

## Articolo 5

L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara di appalto.

A tale scopo si fa esplicito riferimento di base al quadro economico progettuale iniziale presentato, con le eventuali rettifiche apportate dall'Ufficio in sede di valutazione.

Non è consentito integrare detto quadro economico con l'inserimento di altre voci di spesa. E' consentita, invece, la suddivisione, nell'ambito dell'importo, per dettaglio di voci.

L'importo così determinato è fisso ed invariabile e comprende le voci di spesa di cui all'art. 17 del Regolamento n. 554/1999 (limitatamente alle previsioni del Q.E. proposto), con le dovute variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria del medesimo intervento, nei limiti indicati nell'allegato 2 del Complemento di Programmazione.

Restano comunque escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali, controversie legali, interessi per ritardato pagamento, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari.

Nel caso si renda necessario, in corso d'opera, apportare variazioni al progetto, copia della variante, regolarmente approvata dal Responsabile Unico del Procedimento, dovrà essere inoltrata alla Regione. La variante non potrà prevedere interventi non conformi alle finalità della misura 4.2.

In ogni caso gli eventuali maggiori costi faranno per intero carico sul bilancio dell'Ente attuatore.

Se le variazioni apportate modificano sostanzialmente il progetto rendendolo "non compatibile" con gli obiettivi POR, come per la singola azione proposta, si provvederà alla revoca totale del finanziamento con obbligo di restituzione degli eventuali acconti di contributo erogati.

## Articolo 6

L'erogazione del contributo concesso e rideterminato a seguito della gara d'appalto avverrà con le seguenti modalità:

- a) anticipazione pari al 30 per cento del costo dell'intervento rideterminato ai sensi del comma 1, previa attestazione da parte del responsabile del procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- b) ulteriori anticipazioni pari al trentacinque e al 30 per cento al momento in cui le spese ammissibili sostenute e quietanzate nei modi di legge raggiungono rispettivamente il 25 e il 60 per cento del costo dell'intervento rideterminato ai sensi del comma 1. Dette anticipazioni restano, comunque, subordinate alla presentazione da parte del responsabile del procedimento della documentazione delle suddette spese ammissibili (copie conformi dei mandati di pagamento e delle fatture sui cui originali sia stato precedentemente apposto il timbro: "INTERVENTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA SUL POR PUGLIA 2000/2006 – MISURA 4.2 – Risorse Liberate);
- c) erogazione finale del 5 per cento disposto a seguito dell'emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta, dell'approvazione del Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo e del quadro economico finale da emettersi da parte del beneficiario.

### **Articolo 7**

*Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciato dal Responsabile del Procedimento una attestazione ove risulti che:*

- *sono state adempiute tutte le prescrizioni previste dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria ed in particolare quelle in materia fiscale;*
- *sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia d'informazione e pubblicità, quelli in materia d'impatto ambientale e di pari opportunità;*
- *la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;*
- *non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute;*
- *non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi o integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari;*
- *tutte le liquidazioni, sino ad ora trasmesse, sono ammissibili POR, sono state approvate con atto e i relativi pagamenti, dei quali si è provveduto ad inviare copie conformi dei rispettivi mandati di pagamento e fatture, sono stati effettivamente sostenuti (comprese le ritenute riguardanti i compensi a tecnici incaricati),.*
- *(solo per la certificazione finale di spesa) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;*
- *(solo per la certificazione finale di spesa) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.*

### **Articolo 8**

*Il Responsabile Unico del Procedimento provvede a fornire alla Regione Puglia dati, atti e ogni altra documentazione relativa alle varie fasi dell'intervento.*

*Ai fini della rendicontazione la stessa sarà prodotta su supporto informatico (MIRWEB) ed il conseguente avanzamento aggiornato dovrà essere trasmesso anche in forma cartacea.*

*Le erogazioni di cui all'art. 6 sono subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale secondo le procedure di immissione, trasferimento e convalida delle informazioni indicate dalla Regione.*

### **Articolo 9**

*La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.*

*Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.*

*La Regione Puglia resta estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e che le verifiche effettuate riguarderanno esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente beneficiario.*

### **Articolo 10**

*L'opera è soggetta a collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione, da espletarsi nei modi di legge, in aggiunta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti, per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso.*

*Alla nomina del collaudatore o della commissione di collaudo, anche in corso d'opera, si provvederà a termine dell'art. 21 della l.r. n. 13/2001 e s.m.i..*

### Articolo 11

*Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il soggetto attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.*

*Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia od altra ragione non fondata su oggettive cause di impedimento, l'Ente attuatore non rispetti il cronoprogramma allegato al presente disciplinare quale parte integrante e sostanziale dello stesso.*

*Nel caso di revoca l'Ente beneficiario si obbliga a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.*

*E' facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente attuatore, nell'utilizzo del finanziamento concesso.*

### Articolo 12

*Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalle autorità nazionali e regionali deputate alla gestione dei fondi comunitari.*

Data \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE  
DEL CONSORZIO A.S.I. DI LECCE  
(Dott. Angelo TONDO)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E  
INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO  
(Ing. Giuseppe RUBINO)

IL R.U.P. DEL PROGETTO  
(Ing. Leonardo DIMITRI)



## REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro, l'Innovazione  
 Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo

**POR PUGLIA 2000 – 2006**  
**Risorse Liberate**

**Mis. 4.2**

“Interventi di completamento e miglioramento delle infrastrutture di supporto e qualificazione dei bacini logistici dei sistemi produttivi locali”

**CRONOPROGRAMMA**

FASE		Giorni
1	Attivazione delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento dalla sottoscrizione del disciplinare	
2	Definizione, dalla sottoscrizione del disciplinare, della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture oggetto del presente disciplinare, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici e del Piano di gestione ricomprendente le infrastrutture esistenti e quelle proposte	
3	Procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici	
4	Assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture	
5	Avvio concreto delle attività entro i successivi giorni	
6	Realizzazione dell'intervento	
7	Operatività dell'intervento	
<b>Totale</b>		

	Giorni
Termine massimo di completamento dell'intervento (somma delle fasi dal 2 al 7 dello schema)	

Data presunta di avvio delle fasi (successiva alla sottoscrizione del disciplinare)	
--	--

Il Responsabile del Procedimento

\_\_\_\_\_  
 Timbro e firma